

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-11-2017

## NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	13/11/2017	16	Allarme maltempo, vento e neve a bassa quota <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DELLO SPORT	13/11/2017	57	Iraq, sisma di magnitudo 7.3 Almeno 6 morti e 50 feriti <i>Redazione</i>	3
LIBERO	13/11/2017	8	Le categorie bidonate dal governo sull'età pensionabile a 67 anni <i>Redazione</i>	4
REPUBBLICA	13/11/2017	24	Fotografo uragani e smog per dirvi che la Terra è fragile = Bella e fragile la Terra da salvare tutti assieme <i>Paolo Nespoli</i>	5
TEMPO	13/11/2017	13	Fortissima scossa di terremoto avvertita anche in Israele e Dubai <i>Redazione</i>	7
tgcom24.mediaset.it	13/11/2017	1	Scossa di magnitudo 7.2 al confine tra Iran e Iraq: 214 morti e 1.700 feriti <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	12/11/2017	1	- Allerta Meteo, tempesta invernale sull'Italia. La protezione civile lancia l'allarme: "forte maltempo da Nord a Sud, tanta neve sull'Appennino fin in collina" [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	9
ilgiorno.it	12/11/2017	1	Cesana, 50enne dispersa sul Cornizzolo: ricerche in corso <i>Redazione</i>	11
ilmattino.it	13/11/2017	1	Luci d'artista, il piano sicurezza del questore Errico: "Centro storico a senso unico" <i>Redazione</i>	12
ilmattino.it	12/11/2017	1	Torna il maltempo sulla Campania: allerta meteo a partire dalla mezzanotte <i>Redazione</i>	13
ilmattino.it	12/11/2017	1	Napoli scoppia: chiusa la galleria Laziale per caduta calcinacci, traffico in tilt <i>Redazione</i>	14
repubblica.it	12/11/2017	1	Iraq, scossa di terremoto di magnitudo 7.2 al confine con l'Iran <i>Redazione</i>	15
agoramagazine.it	12/11/2017	1	Cento anni fa la Grande Guerra <i>Redazione</i>	16
corriere.it	12/11/2017	1	Terremoto in Iraq; scossa di magnitudo 7.2 al confine con l'Iran <i>Redazione</i>	19
corriere.it	12/11/2017	1	Ondata di maltempo da Nord a Sud; nevicate in Emilia e Toscana <i>Redazione</i>	20
huffingtonpost.it	12/11/2017	1	Allerta maltempo: gelate, temporali e freddo dall'Emilia alla Campania <i>Redazione</i>	21
ilpost.it	13/11/2017	1	Oltre 200 morti dopo un terremoto tra Iraq e Iran <i>Redazione</i>	22
ilsecoloxix.it	12/11/2017	1	- Maltempo in Italia: piogge da nord a sud, nevicate su Emilia e Toscana <i>Redazione</i>	23
lastampa.it	12/11/2017	1	Festa delle Associazioni: consegnati 5 defibrillatori ai sindaci di Andora e Stellanello <i>Redazione</i>	24
lastampa.it	13/11/2017	1	Una "cittadella degli Alpini" per ospitare 30 mila persone: il progetto del maxi raduno 2018 <i>Redazione</i>	25
lastampa.it	13/11/2017	1	Afflusso record per OliOliva, boom di visitatori italiani e stranieri fra i 200 stand a Oneglia <i>Redazione</i>	26
lastampa.it	13/11/2017	1	L'inverno è arrivato, allerta neve in Toscana ed Emilia, burrasche in Lazio <i>Redazione</i>	27
lastampa.it	12/11/2017	1	Consegnati cinque defibrillatori ai sindaci di Andora e Stellanello <i>Redazione</i>	28
rainews.it	12/11/2017	1	Maltempo: allerta arancione - TGR <i>Redazione</i>	29
rainews.it	13/11/2017	1	Trema la terra tra Iraq e Iran: devastante scossa di terremoto di magnitudo 7.3 e decine di repliche <i>Redazione</i>	30
statoquotidiano.it	12/11/2017	1	Maltempo, Protezione civile "In arrivo venti forti sulla nostra Penisola" <i>Redazione</i>	31
omniroma.it	12/11/2017	1	MALTEMPO, REGIONE: ATTENZIONE PER VENTO DA PRIME ORE DOMANI E PER 24-36 ORE <i>Redazione</i>	32
tg24.sky.it	12/11/2017	1	- - - Maltempo, in arrivo perturbazione invernale su gran parte dell'Italia - - <i>Redazione</i>	33

## **TOSCANA FINO ALLA MEZZANOTTE DI OGGI. PRECIPITAZIONI E MAREGGIATE** **Allarme maltempo, vento e neve a bassa quota**

[Redazione]

TOSCANA FINO ALLA MEZZANOTTE DI OGGI. PRECIPITAZIONI E MAREGGIATE Allarme maltempo, vento e neve a bassa quota a FIRENZE VENTO gelido e neve a quote collinari. Ecco l'anticipo di inverno che farà gioire le stazioni sciistiche, ma che provocherà probabilmente qualche problema più a valle La Protezione civile regionale ha comunicato l'allerta arancione su gran parte della Toscana dalle 8 di oggi alla mezzanotte. La Toscana sarà interessata da un marcato peggioramento per l'ingresso di aria molto fredda da nord. Sono attese precipitazioni ovunque, ma le criticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari, e per il forte vento da nord. Previste nevicate abbondanti sugli Appennini fiorentino, aretino e pistoiese. La neve potrebbe interessare anche l'alto Mugello, l'alta Valtiberina e sui restanti versanti che si affacciano sull'Emilia-Romagna, le Apuane, il Volterrano e l'Amiatino. Venti da nord anche molto forti su tutta la regione con raffiche anche superiori a 100 km/h sui crinali appenninici, nelle zone costiere e sull'Arcipelago. Possibili mareggiate nella nottata fino alla mattinata di oggi sull'Arcipelago a nord dell'Elba, e sulla costa pisano-livornese. IN PARTICOLARE ecco le previsioni del Lamina per la giornata di oggi nella nostra regione: nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni diffuse e persistenti sulle zone appenniniche, più sparse e intermittenti altrove. Neve a quota collinari sulla dorsale appenninica, inizialmente attorno a 1000 metri, in calo a 600 metri già nel corso della mattinata, anche a quote inferiori sui versanti emiliani dell'Appennino (300-400 metri). GIOIA ALL'ABETONE Dopo la prima nevicata della stagione -tit\_org-

## Iraq, sisma di magnitudo 7.3 Almeno 6 morti e 50 feriti

[Redazione]

AI CON È di almeno sei vittime nella città iraniana di Qasr-e Shirin e 50 feriti nel solo Kurdistan iracheno il primo bilancio del terremoto di magnitudo 7.3 Richter che ha colpito ieri sera l'Iraq, al confine con l'Iran. Il sisma è stato avvertito in una vasta regione, da Teheran fino a tutto l'est dell'Iraq, in Israele e in Kuwait. In Iraq, a Baghdad, la gente si è riversata nelle strade e vi è rimasta, anche perché al sisma è seguita poi una scossa di assestamento successiva, di 4.3. In Iran sono stati registrati danni ingenti in almeno otto villaggi e in alcune zone si sono interrotte elettricità ed acqua. Il bilancio delle vittime è tutto da aggiornare: fonti del ministero dell'Interno di Teheran spiegano che molte persone si trovano ancora sotto le macerie. -tit\_org-

La Cgil minaccia lo sciopero

## Le categorie bidonate dal governo sull'età pensionabile a 67 anni

*Si allunga la lista dei mestieri che non subiranno l'innalzamento del termine della vita lavorativa. Pompieri e postini restano esclusi. Oggi nuovo vertice*

[Redazione]

La Cgminaccia lo sciopero 5 ----- -- - - - \_ Le categorie bidonate dal governo sull'età pensionabile a 67 anni Si allunga la lista dei mestieri che non subiranno l'innalzamento del termine della vita lavorativa. Pompieri e postini restano esclusi. Oggi nuovo vertice::: TOMMASO MONTESANO Prima il tavolo tecnico, poi quello politico. Sull'aumento automatico dell'età pensionabile - 67 anni a partire dal 2019, cinque mesi in più rispetto ad adesso - governo e sindacati oggi giocano' ultima partita. Tutto ruota intorno all'estensione della platea delle 15 categorie di lavori usuranti che saranno escluse dalle nuove regole. Palazzo Chigi, e i ministeri di Economia e Welfare, è deciso ad ampliare, seppur di poco, il bacino di individui che, dal 2019, potrebbero vedersi congelare a quota 66 anni e 7 mesi l'età necessaria per andare a riposo. Un ritocco che i tecnici governativi contano di realizzare agendo su due fronti: il calcolo degli anni passati al lavoro con una mansione gravosa (sette sugli ultimi dieci, invece di sei degli ultimi sette) e l'abbassamento del numero di anni contributivi (30 e non più 36). Una prova d'equilibrio con la quale l'esecutivo conta di stoppare le richieste di Cgil-Cisl-Uil, decisi ad allargare il più possibile le maglie. Ma è piuttosto improbabile che ci si possa muovere dallo schema 15, mette le mani avanti un tecnico che sta seguendo il dossier. Schema 15. Ovvero le 11 categorie dell'Ape social, più 4 nuove entrate: braccianti, siderurgici, marittimi e pescatori. Totale: almeno 20mila lavoratori, che sarebbero così esentati dall'aumento della soglia di pensionamento. Numeri smentiti dai sindacati, secondo i quali la platea dei salvati sarebbe in realtà molto più bassa. giudizio è negativo e le aperture del tutto insufficienti: parliamo di una platea molto ridotta, quasi impercettibile, attacca Roberto Ghiselli, segretario confederale della Cgil. Il sindacato di Corso d'Italia affila le armi: In Italia abbiamo un'età pensionabile che è la più alta d'Europa. Valuteremo insieme su un eventuale sciopero generale, possibilmente in maniera unitaria. Se le proposte sono queste.... Non c'è nessun motivo per aumentare in via generalizzata l'età di accesso alla pensione, concorda Domenico Proietti, segretario confederale della Uil. Insomma, nonostante i tentativi dell'esecutivo di allentare la tensione e ridurre al minimo gli ostacoli lungo il cammino parlamentare del disegno di legge di bilancio, ora al Senato, il muro contro muro è vicino. Anche con i ritocchi alla proposta iniziale, dal nuovo bacino di esentati resterebbero esclusi Vigili del Fuoco, lavoratori delle Poste e alcuni settori delle Ferrovie (non i macchinisti e il personale viaggiante, già ricompresi nella categoria dei lavori gravosi). Soprattutto la posizione dei Vigili del fuoco è destinata a provocare scontri, vista la specificità - e l'usura - delle loro mansioni, che negli ultimi anni si sono allargate fino ad affiancare, nelle aree colpite da episodi di calamità naturale, la Protezione civile. Il Conapo, il sindacato autonomo dei Vigili del fuoco, ha già proclamato lo stato di agitazione, preannuncio dell'intenzione di indire lo sciopero nazionale della categoria. Se ne saprà di più oggi pomeriggio, ma i segnali che arrivano da Palazzo Chigi, per chi spera ancora di entrare nel bacino dei lavori usuranti, non sono incoraggianti. Le risorse sono poche, le modifiche offerte sono già un passo avanti. Oltretutto bisogna tenere conto della contrarietà di Bruxelles, e del presidente dell'Inps Tito Boeri, ad un ulteriore allentamento del rigore. LA RIFORMA IL TA VOLO Tra governo e sindacati è aperto il confronto sull'adeguamento dell'età pensionabile a 67 anni, a partire dal 2019 LE CATEGORIE Sono 15 i lavori usuranti esclusi dall'aumento: le 11 previste dall'Ape social, più agricoltori, marittimi, pescatori e siderurgici GLI ESCLUSI Al momento, pervigili del Fuoco, lavoratori delle Poste e alcuni settori delle Ferrovie si applicherebbero le nuove

regole. I sindacati sono pronti allo sciopero generale -tit\_org- Le categorie bidonate dal governo sull'età pensionabile a 67 anni

## IL RACCONTO

**Fotografo uragani e smog per dirvi che la Terra è fragile = Bella e fragile la Terra da salvare tutti assieme***[Paolo Nespoli]*

Fotografo uragani e smog per dirvi che la Terra è fragile OSCAR Wilde diceva che l'incertezza affascina e che la nebbia rende le cose meravigliose. Da milanese la nebbia per me è un ricordo caro che appartiene all'infanzia, che si perde e riaffiora nell'indefinito periodo della vita dove i sogni sono lo strumento per scrivere il nostro futuro. ALLE PAGINE 24 E 25 L'astronauta Nespoli sulla Stazione spaziale internazionale Bella e fragile la Terra da salvare tutti assieme E DI O SCAR Wilde diceva che l'incertezza affascina e che la nebbia rende le cose meravigliose. Da milanese la nebbia per me è un ricordo caro che appartiene all'infanzia, che si perde e riaffiora nell'indefinito periodo della vita dove i sogni sono lo strumento per scrivere il nostro futuro. Ma per avere un futuro bisogna avere un luogo, o più luoghi, dove realizzarlo. Ed è per questo che il domani del nostro pianeta non può essere lasciato all'incertezza. Tanto più sul tema delle dinamiche ambientali e climatiche: tempeste tropicali e uragani sempre più violenti, deforestazione e progressivo spostamento della fascia temperata con relativa desertificazione, sono fenomeni climatici collegati. Le foto della Pianura padana che ho postato ultimamente sui social mi hanno reso un'immagine incerta e allo stesso tempo angosciante: quella che a prima vista poteva sembrare nebbia, probabilmente era in buona parte il prodotto di scarto della combustione di combustibili fossili, che noi umani immettiamo incautamente nell'atmosfera. La foto è uno spunto simbolico che però parte da una riflessione che forse, dopo ormai tre mesi di vita extraterrestre sulla Stazione spaziale internazionale, sembra più ovvia che in qualsiasi altro posto al mondo: la Terra è incredibilmente bella ma anche un sistema fragile basato su un complesso e delicato equilibrio. La cosa non ovvia, però, è che dopo un po' che giri attorno capisci che non è la Terra ad essere fragile, ma lo è la nostra esistenza su di essa in quanto direttamente legata al mantenimento di questo delicato equilibrio. Alla fine, guardandola dalla nostra cupola, concludo che la Terra sia la più bella e complessa "astronave" in viaggio nell'universo. Da tanto si discute della riconversione di una fetta importante dell'economia mondiale, e quindi del modello di sviluppo, attraverso un processo di progressiva eliminazione dei combustibili fossili. Cambiamenti di questa portata di solito accadono in due modi: o attraverso un disegno, una pianificazione che segue una visione globale strategica; oppure attraverso una libera evoluzione. Sfortunatamente per noi, il risultato più probabile della seconda opzione sarà quello di ottenere che la Terra ci tolga dalla sua formula dell'equilibrio. Per la nostra sopravvivenza, quindi, non resta altro che organizzarci a livello globale in quanto la conversione ecologica non può che essere un ripensamento complessivo e condiviso. Un ribaltamento dell'approccio nell'affrontare tutta una serie di temi sempre più urgenti, di cui la crisi ambientale e climatica che il nostro pianeta sta vivendo è la spia d'allarme. C'è un dato che non bisogna dimenticare: il nostro modello di sviluppo si basa su una crescita economica infinita, ignorando che viviamo in un pianeta dalle risorse limitate e in equilibrio tra loro. Sebbene il confronto sulle politiche ambientali sia incerto e complicato, bisogna tener presente i dati scientifici che devono guidarci sia nell'analisi dei problemi, sia nella scelta delle soluzioni. Il Global Climate Observing System (Gcos), istituito dopo la Conferenza mondiale sul clima tenutosi a Rio de Janeiro nel 1992, è un organismo internazionale che deve garantire che le osservazioni e le informazioni sulle tematiche legate al clima siano messe a disposizione di tutti. Dal 2007 questo organismo dialoga con il Committee on Earth Observation Satellites (Ceos) che coordina le agenzie spaziali mondiali sul tema dell'osservazione terrestre. Ebbene, 26 delle 50 variabili fondamentali per l'analisi del clima sono osservabili dallo spazio con le costellazioni di satelliti per l'osservazione della Terra. Questi programmi come Copernicus, realizzato dall'Esa per l'Ue, o Cosmo-SkyMed, dell'Italia, sono utilizzati per un'analisi approfondita dei "climatizzatori" più importanti della Terra, come le regioni polari. Quando si sta in cima a un razzo che lottando contro la forza di gravità ti catapulta nello spazio, si è ben

consapevoli di proseguire una delle inclinazioni più importanti scritte nel nostro Dna: la necessità di esplorare. È la caratteristica che ci rende unici tra tutti i viventi, caratteristica che sono convinto un giorno ci porterà a stabilirci su altri pianeti, primo tra tutti Marte. Ma quest'evoluzione in una specie multi-planetaria non può e non deve essere una necessità causata dall'incapacità di mantenere in buon ordine la nostra "astronave". Le informazioni che la scienza e la tecnologia spaziali raccolgono ogni giorno sulle dinamiche climatiche saranno cruciali per definire le prossime politiche ambientali, e per avere una maggior comprensione del nostro meraviglioso pianeta. efilPRODUZIONE RISERVATA GU ßÉ ĚĚ À ÄÄÄÄÖÖß À "Nebbia o smog? " si chiede Nespoli fotografando la Pianura Padana il 18 ottobre. C/lisi trovaaterra, nei giorni dell'emergenza delle polveri sottili, conosce purtroppo la risposta. Qui sopra, l'aspetto melmoso dell 'estuario del fiume Betsiboka, in Madagascar, dopo anni di de forestazione intensiva ViSSSMfWSEUjQ "Cos 'è questo?" chiede AstroPaolo postando l'immagine qui sopra, li 'indizio "siamoTexas" facilita la risposta: si tratta di pozzi petroliferi. Sempre pozzi, ma di acqua, compaiono invece in alto, inLibia. "Sembra Braille "commenta ĪÀèĚ ' '.S^ra. Īĭn/fmu (illifhm l.fmH4 (ii(tppoiu > e.i Mi^llvKm.; -tit\_org- Fotografo uragani e smog per dirvi che la Terra è fragile - Bella e fragile la Terra da salvare tutti assieme

Al confine tra Iraq e Iran

## Fortissima scossa di terremoto avvertita anche in Israele e Dubai

[Redazione]

Al confine tra Iraq e Iran Una forte scossa di terremoto di magnitudo 7,2 della scala Richter è stata avvertita ieri sera in Iraq, al confine con l'Iran. Secondo quanto riferito dall'Istituto statunitense Usgs, l'epicentro è stato localizzato a 32 chilometri da Halabjah, nel Kurdistan iracheno. Secondo il centro di sismografia nazionale il terremoto è stato di 7,3 gradi e ha colpito l'est dell'Iraq e l'ovest dell'Iran. Secondo il centro di sismografia europeo-mediterraneo, l'intensità del sisma è stata invece di 7.6 gradi. L'istituto di studi iraniano ha riferito che l'epicentro del sisma è stato in Iraq e i centri maggiormente danneggiati in Iran sono le cittadine di Ozgole, Tazè Abad e Bayengan, tutte e tre nella regione di Kermanshah, a maggioranza curda. In Iraq il terremoto è stato avvertito nelle città di Baghdad, Najaf, Karbala e Mosul; in Iran a Tabriz, Hamedan, Elam, KhorramAbad, Sanan daj e persinosul Golfo Persico. Il sisma è stato avvertito anche in Israele, in Kuwait e a Dubai. In molte delle località colpite, a quanto appreso, è saltata l'elettricità. - tit\_org-

## Scossa di magnitudo 7.2 al confine tra Iran e Iraq: 214 morti e 1.700 feriti

[Redazione]

E' salito ad almeno 214 morti e 2.500 feriti il bilancio del forte terremoto di magnitudo 7.2 che ha colpito la regione di Sulaymaniyya, in Iraq, nei pressi del confine con l'Iran. Lo ha confermato alla televisione di Stato iraniana Benham Saidi, capo aggiunto della cellula di crisi creata da Teheran per l'emergenza. La scossa è stata sentita da Israele fino al Pakistan, passando per la Turchia, gli Emirati Arabi Uniti, il Kuwait e il Libano. Violento terremoto al confine tra Iraq e Iran: decine di morti La Presse 10 di 10 Violento terremoto al confine tra Iraq e Iran: decine di morti Afp 1 di 10 Violento terremoto al confine tra Iraq e Iran: decine di morti Afp 2 di 10 Violento terremoto al confine tra Iraq e Iran: decine di morti Afp 3 di 10 Violento terremoto al confine tra Iraq e Iran: decine di morti Afp 4 di 10 Violento terremoto al confine tra Iraq e Iran: decine di morti Afp 5 di 10 Violento terremoto al confine tra Iraq e Iran: decine di morti Afp 6 di 10 Violento terremoto al confine tra Iraq e Iran: decine di morti Afp 7 di 10 Violento terremoto al confine tra Iraq e Iran: decine di morti Ansa 8 di 10 Violento terremoto al confine tra Iraq e Iran: decine di morti La Presse 9 di 10 Violento terremoto al confine tra Iraq e Iran: decine di morti La Presse 10 di 10

CONDIVIDILEGGI DOPOSLIDESHOWINGRANDISCILa forte scossa ha colpito la provincia di Sulaymaniyya, nel Kurdistan iracheno, ha avuto epicentro a 31 chilometri dalla città di Halabja e ipocentro a una profondità di quasi 40 chilometri. Scene di panico in tutta la zona, con la gente che si è riversata nelle strade in preda al terrore. La cittadina più colpita, al momento, sembra essere quella iraniana di Ghasr-e Shirin, appena al di là del confine con l'Iraq, dove si registrano diversi morti, secondo quanto ha riferito il governatore della località, Faramarz Akbari, citato dall'agenzia Irna. "Alcuni feriti potrebbero essere intrappolati sotto le macerie a Ghasr-e Shirin", ha avvertito il capo dell'organizzazione nazionale per la gestione dei disastri, Esmail Najjar. Quattordici in tutto le province iraniane colpite dal sisma. Diyar Kurda @diyarkurda#Kurdistan Region of #Iraq #earthquake: Footage shows the devastation of quake on the people's home in #Darbandikha, twon near #Sulaymaniyah20:43 - 12 nov 2017 Iraq risposte 11 11 Retweet 8 8 Mi piace Informazioni e privacy di Twitter Ads La stessa zona era stata colpita poco prima della violenta scossa, da un'altra di magnitudo 4.5. Una cinquantina i feriti trasportati negli ospedali della provincia, mentre altre decine sono state soccorsi in quello di Erbil, il capoluogo del Kurdistan iracheno. "Non ci sono notizie precise a causa del numero crescente di feriti. Alcune case sono crollate, non sappiamo se vi fossero persone all'interno", ha detto il sindaco di Darbandikhan, Nasih Mala Hassan. Con un appello diffuso dalla televisione di stato, l'Ente meteorologico dell'Iraq ha invitato la popolazione a non rientrare nelle case e a stare lontani dagli edifici. In continuazione viene detto di non usare gli ascensori, scrivono i media iracheni. Proclamati tre giorni di lutto nella zona più colpita - Nella provincia iraniana di Kermanshah, la più colpita, sono stati indetti tre giorni di lutto. Le autorità hanno disposto la chiusura di scuole e università, mentre sono stati chiamati a presentarsi al lavoro tutti i dipendenti governativi. Farnesina verifica presenza di italiani - La Farnesina su Twitter "ricorda il numero della sala operativa dell'Unità di crisi, attiva 24 ore: 390636225", per raccogliere segnalazioni e richieste di assistenza da parte di eventuali connazionali coinvolti nel terremoto che ha colpito la regione al confine tra l'Iraq e l'Iran. L'Unità di crisi del ministero degli Esteri è infatti al lavoro per verificare l'eventuale presenza di italiani nell'area. La scossa in diretta tv



**- Allerta Meteo, tempesta invernale sull'Italia. La protezione civile lancia l'allarme: "forte maltempo da Nord a Sud, tanta neve sull'Appennino fin in collina" [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo, tempesta invernale sull'Italia. La protezione civile lancia l'allarme: forte maltempo da Nord a Sud, tanta neve sull'Appennino fin in collina [MAPPE e BOLLETTINI] Allerta Meteo, forte maltempo nelle prossime ore in tutta Italia con temperature in picchiata e copiose bufere di neve sull'Appennino: ecco l'avviso della protezione civile con mappe, bollettini e dettagli a cura di Filomena Fotia 12 novembre 2017 - 17:15 Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar [allerta-meteo-3-640x261] Allerta Meteo La perturbazione invernale, annunciata da giorni, ha raggiunto il settore alpino determinando un'intensificazione della ventilazione. Da domani, il maltempo interesserà intero territorio nazionale, con precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere nevoso fino a quote di bassa collina al nord. Questa fase sarà accompagnata da un ulteriore rinforzo dei venti e una sensibile diminuzione delle temperature. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento. [allerta-meteo-criticita] L'avviso prevede dalla serata di oggi, domenica 12 novembre precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio temporale, sul Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Campania. I fenomeni saranno accompagnati da rovescio di forte intensità, frequente attività elettrica, possibile grandine e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di domani, previste inoltre precipitazioni a carattere nevoso intense a quote collinari su Emilia-Romagna e Toscana, con apporti al suolo fino ad abbondanti. Previsti inoltre venti di burrasca settentrionali, con raffiche fino a burrasca forte, su Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, provincia autonoma di Trento, Veneto e Friuli Venezia Giulia e, dai quadranti occidentali, su Sicilia, Campania e Lazio, specie settori costieri. Possibili mareggiate sulle coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani, lunedì 12 novembre, allerta gialla in Emilia Romagna sulla pianura emiliana centrale e orientale e sulla costa del Ferrarese, sulle Marche centro settentrionali, in Friuli Venezia Giulia sul Bacino di Levante-Carso, su tutta la Campania, in Calabria sul Versante Tirrenico Centrale e Settentrionale e sulla Basilicata occidentale. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. IL BOLLETTINO PER OGGI, DOMENICA 12 NOVEMBRE: [12-novembre-1-235x300] Precipitazioni: da isolate a sparse, su Valle Aosta, settori alpini di Lombardia e Triveneto, con quantitativi cumulati da deboli a localmente moderati; isolate e residue, a carattere di rovescio o breve temporale, sulla Sicilia sud-orientale, con quantitativi cumulati generalmente deboli; isolate, su resto di Lombardia e Triveneto, su Liguria di Levante, Emilia, settori appenninici e costieri della Toscana, settori appenninici di Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise e Campania e su Lazio meridionale, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Nevicate: tendenti a sparse su tutti i settori alpini a quote inizialmente al di sopra di 1700 metri, in abbassamento serale fino a 1000-1200 metri sulle aree centro-orientali, con apporti al suolo da deboli a puntualmente moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in locale sensibile aumento al Sud peninsulare. Venti: di burrasca o burrasca forte di Maestrale sulla Sardegna; tendenti a forti nord-occidentali su Sicilia con ulteriori rinforzi nella notte; tendenza forti

meridionali sul resto del Sud, in rotazione da sud-ovest ed arinforzare in serata su zone costiere di Toscana e Lazio; tendenti a forti daiquadranti settentrionali su tutti i settori alpini e sulla Liguria.Mari: da agitati a molto agitati il Mare ed il Canale di Sardegna e, in serata,i bacini prospicienti le Bocche di Bonifacio, il Tirreno settentrionale e ilMar Ligure; da molto mosso ad agitato lo Stretto di Sicilia; tendenti a moltomossi i restanti bacini.IL BOLLETTINO PER DOMANI, LUNEDÌ 13 NOVEMBRE:[13-novembre-233x300]Precipitazioni: diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Romagna e settoriappenninici della Toscana, con quantitativi cumulati moderati o puntualmenteelevati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su settori pianeggianti diFriuli e Veneto, resto dell Emilia-Romagna, Toscana centro-settentrionale, Marche settentrionali, settori costieri di Campania, Basilicata e Calabriacentro-settentrionale tirrenica, con quantitativi cumulati moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su restanti settoridel Triveneto, Toscana, Marche e Campania, e su ValleAosta, Lombardiasud-orientale, Umbria, Lazio, zone appenniniche di Abruzzo e Molise, Pugliameridionale, Calabria meridionale, Sicilia e Sardegna occidentale, con quantitativi cumulati deboli.Nevicate: da sparse a diffuse, su settori alpini di confine, resto delTriveneto, Emilia-Romagna e Toscana, con quota neve in abbassamento a 500metri, con apporti al suolo da deboli a puntualmente moderati, e fino a 200-400metri con apporti al suolo da moderati ad abbondanti sull Appenninotosco-emiliano e romagnolo.Visibilità: nessun fenomeno significativo.Temperature: minime in locale sensibile aumento al Centro-Sud e in sensibilediminuzione sui settori alpini, Liguria e sull appennino emiliano-romagnolo;massime in marcata diminuzione su Emilia-Romagna e Toscana, in sensibilediminuzione al Centro-Nord e sulla Sardegna.Venti: dai quadranti settentrionali, di burrasca forte sulla Sardegna, diburrasca sulla Liguria, di Bora sull alto Adriatico; forti con raffiche diburrasca occidentali su Sicilia e, al mattino, sulle coste laziali;generalmente forti dai quadranti settentrionali sul resto del Nord; forti dasud-sud-ovest sulle restanti regioni meridionali e localmente su quelle delCentro, in rotazione dai quadranti settentrionali su Toscana, Umbria e Marche.Mari: da molto agitato a grosso il Mare di Sardegna; agitati o molto agitati ilCanale di Sardegna, il Tirreno centro-settentrionale, il settore ovest delTirreno meridionale, il Mar Ligure,alto Adriatico, il Canale di Otranto e loStretto di Sicilia; molto mossi i rimanenti mari.IL BOLLETTINO PER DOPODOMANI, MARTEDÌ 14 NOVEMBRE:[14-novembre-235x300]Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Romagna, Marche, Molise, Puglia garganica, settori costieri dell Abruzzo e Sardegnaorientale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su settori appenninici diToscana, Umbria, Lazio, Campania e Basilicata, su resto di Abruzzo e Puglia, Calabria nord-orientale e Sicilia settentrionale, con quantitativi cumulati dadeboli a puntualmente moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o breve temporale, sul Campaniameridionale, resto di Basilicata, Calabria e Sicilia, con quantitativi cumulatideboli.Nevicate: isolate, su settori appenninici di Romagna e centrali, con neve aquota di montagna e apporti al suolo deboli.Visibilità: nessun fenomeno significativo.Temperature: in sensibile diminuzione le minime al Centro, specie su Lazio, Abruzzo e Molise; in sensibile aumento le massime su Nord-Est, Emilia-Romagna, Toscana e settori alpini occidentali.Venti: di burrasca o b

urrasca forte, dai quadranti settentrionali su Sardegna, Liguria e di Bora sull alto Adriatico; forti occidentali sulla Sicilia;generalmente forti dai quadranti settentrionali sul resto del Nord, sulleregioni del Centro e sulla Campania; forti da sud sulle restanti regionimeridionali.Mari: agitati o molto agitati il Mare ed il Canale di Sardegna; da molto mossiad agitatiAdriatico, il Mar Ligure, i settori ovest del Tirreno e, localmente, lo Ionio; molto mossi i rimanenti mari.

## Cesana, 50enne dispersa sul Cornizzolo: ricerche in corso

[Redazione]

Cesana Brianza (Lecco), 12 novembre 2017 Una cinquantenne risulta dispersa sul Monte Cornizzolo, sul versante lecchese, quella di Cesana Brianza. Della donna non si hanno più notizie da sabato, ma l'allarme è scattato solo quest'oggi, domenica, in giornata. Alle ricerche stanno partecipando i volontari della Protezione civile, i tecnici del Soccorso alpino, i vigili del fuoco e i carabinieri. Sono impiegati anche i cani addestrati nella ricerca delle persone. In serata le operazioni sono state sospese a causa del buio e dell'ondata di maltempo che sta investendo l'intera provincia di Lecco. E' stata però approntata una postazione fissa in posto. Nella zona di decollo per gli appassionati di parapendio sono stati trovati i possibili effetti personali, mentre più a valle è stata trovata la sua auto, della donna però appunto al momento non si sa nulla, nonostante i soccorritori abbiano già battuto a tappeto ampie porzioni di territorio.

## Luci d'artista, il piano sicurezza del questore Errico: ?Centro storico a senso unico?

[Redazione]

SALERNO - Mai e poi mai ragioni di ordine pubblico potranno consentire lo svolgimento di manifestazioni che non garantiscano adeguatamente le misure di safety. Il questore di Salerno, Pasquale Errico, fa suo ordine del ministro dell'Interno Marco Minniti contenuto nella circolare emessa per l'organizzazione delle misure di sicurezza dell'evento Luci d'artista. Ripete questa frase più volte, con decisione, ribadendo che il piano di impiego e di evacuazione è valido e non si cambia. Soprattutto - dice - non si fanno eccezioni. Questore, mancano poche ore alla chiusura del primo week end Luci d'artista, banco di prova del piano commissionato dal Comune e approvato dalla questura. Come è andata? Alle 19 (di ieri, ndr) solo in villa comunale si sono registrate 9.500 presenze. Le prime due giornate sono andate bene ma attendiamo il ponte dell'Immacolata. Ci può spiegare in cosa consiste questo piano? Lo ha redatto l'ingegnere Gerardo Rizzo per conto del gruppo Atb Consulting, in particolare per la Omnia Service Engineering, vincitrice di un bando di concorso del Comune per un importo di meno di 40 mila euro e prevede misure specifiche per ogni singola area interessata dall'evento. In particolare è stato disposto che l'intero centro storico diventi a senso unico. Si entra via Mercanti, si esce e si entra dalla chiesa dell'Annunziata seguendo un percorso unidirezionale interrotto, di tanto in tanto, da possibili deviazioni che consentano di aggirare il Duomo e reimmettersi poi o di nuovo su via Mercanti o sulle traverse sottostanti, seguendo sempre un percorso definito. La prossima settimana il piano sarà completamente operativo, verranno installati pannelli segnaletici e attivata la filodiffusione. Quindi ai due ingressi sarà del personale con i conteggi persone perché abbiamo stabilito un tetto massimo di presenze, 1,2 persone per metro quadrato. Questo vuol dire, ad esempio, che all'interno della villa comunale non potranno esservi più di novemila persone in contemporanea. Quindi, anche qui gli accessi verranno controllati e non si potrà restare per più di venti minuti. Ovviamente queste misure valgono soprattutto per le visite nei week end e nei festivi. Si vocifera che alcuni commercianti del centro storico siano un po' in agitazione per le misure previste dal piano... Sono voci circolate ma non ufficiali. Il piano prevede che tutte le aree interessate dall'evento siano sgombrare da qualsiasi intralcio. Pertanto se ci sono tavoli e sedie queste sono state tolte. Un punto sul quale non ci sono deroghe per nessuno: dobbiamo garantire il deflusso delle persone e soprattutto l'evacuazione in caso di rischio. Nel piano ci sono misure antiterrorismo abbastanza forti... è allerta terrorismo, non è una novità. Per questo abbiamo aiutato dei cani antiesplosivi oltre che quelli antidroga. Utilizzeremo anche sette metal detector per controllare, a campione, quanti hanno con sé zaini o borse particolarmente grandi. Poi ci sono i jersey. A proposito dei jersey... Si parla di sostituirli con delle fioriere. Sì ma le fioriere devono avere la stessa consistenza altrimenti non posso autorizzarle. Non devono essere di abbellimento ma di sicurezza. Questo piano garantisce, su ordine del ministro, prima la safety e poi la security. Un dettaglio che deve essere chiaro a tutti. Dunque ci saranno anche sistemi di intervento a garanzia della pubblica incolumità? Certo come tutti gli anni ambulanze e protezione civile in tutte le zone dove vi è un maggior flusso. Come avverrà invece la organizzazione dei servizi? Abbiamo istituito una cabina di regia presso la sala operativa della questura dove saranno presenti rappresentanti di tutte le forze che sapranno in tempo reale tutto ciò che succede così da poter spostare le proprie pattuglie laddove occorre. Ogni settimana ci sarà un incontro per valutare eventuali problemi che sorgono e adeguare il piano alle esigenze del momento.

## Torna il maltempo sulla Campania: allerta meteo a partire dalla mezzanotte

[Redazione]

La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un'allerta meteo con conseguente livello di criticità idrogeologica e idraulica di colore giallo a partire dalla mezzanotte e per le successive 24 ore. L'avviso riguarda l'intero territorio regionale per piogge e temporali che potranno avere anche moderata intensità. In particolare, la perturbazione interesserà prima i quadranti meridionali della regione e la fascia costiera per poi spostarsi nelle aree interne e sui quadranti settentrionali della Campania. La Protezione civile raccomanda le autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, come previsto anche dai piani comunali di protezione civile. Domenica 12 Novembre 2017, 14:03 - Ultimo aggiornamento: 12-11-2017 14:03 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Napoli scoppia: chiusa la galleria Laziale per caduta calcinacci, traffico in tilt

[Redazione]

Da ieri sera la città è tagliata in due parti per il crollo di calcinacci alla galleria della Laziale che collega il quartiere flegreo di Fuorigrotta a Mergellina. A dare allarme un automobilista che avrebbe allertato del pericolo i vigili del fuoco e la polizia locale. La galleria Laziale è stata immediatamente chiusa mandando subito in tilt tutto il traffico veicolare in via Giulio Cesare. Il divieto continuerà fino alla messa in sicurezza dell'area interessata alla caduta dei calcinacci. Al momento è stato disposto nella galleria di Piedigrotta il doppio senso di marcia. È vergognoso! dice Ornella Cristo, una cittadina attiva - un quartiere intrappolato nel traffico per la chiusura della galleria Laziale. L'intervento della protezione civile è avvenuto stanotte! E stamattina nessuno ha ritenuto necessario organizzare il prevedibile ingorgo! Non molto tempo fa, dal 4 al 6 ottobre e dal 9 all'11 ottobre nella Galleria Laziale fu impedito il traffico per consentire la pulizia della volta della galleria. Per raggiungere Mergellina fu disposto il seguente dispositivo di traffico utilizzando i seguenti percorsi alternativi: via Cumana via Leopardi via Nino Bixio via Manzoni via Orazio; via Cumana via Leopardi via nuova Cintia Tangenziale di Napoli direzione Capodichino uscita Vomero corso Europa via Manzoni via Orazio; via Diocleziano viale Cavalleggeri d'Aosta via Pasquale Leonardi Cattolica via discesa Coroglio via Posillipo a Napoli. Domenica 12 Novembre 2017, 15:50 - Ultimo aggiornamento: 12-11-2017 15:50 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Iraq, scossa di terremoto di magnitudo 7.2 al confine con l'Iran

[Redazione]

Il sisma è stato avvertito anche in Israele e a Dubai12 novembre 2017ROMA - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 7.2 della scala Richter è stata avvertita in Iraq, al confine con l'Iran. Secondo quanto riferito dall'Istituto statunitense Usgs, l'epicentro è stato localizzato a 32 chilometri da Halabjah, nel Kurdistan iracheno. Il sisma avrebbe colpito anche la capitale Bagdad ed è stato avvertito anche in Israele e Dubai. In Iran sono stati registrati danni ingenti in almeno otto villaggi e in alcune zone non è saltata la corrente. Tags Argomenti: iran Iraq bagdad terremoto Protagonisti:-----This text is provided only for searches by word

## Cento anni fa la Grande Guerra

[Redazione]

Un Convegno storico e un libro per ricordare il contributo reso dai Paganichesi in armi e per commemorare il Col. Francesco Rossi, Medaglia d'oro, nel centenario della sua eroica morte. L'AQUILA Si è tenuta l'11 novembre scorso a Paganica, presentando il volume *Il contributo reso dai cittadini in armi del Comune di Paganica* di Fernando Rossi (GTE, Aquila, 2017), un'intera giornata di convegno storico presso la Sala conferenze del Centro Pastorale SanGiustino. Organizzato dal Gruppo Alpini di Paganica, che celebrava l'80° anniversario dalla fondazione, il Convegno ha preso avvio alle 10 del mattino con il saluto d'apertura del Capogruppo Raffaele Vivio e con i saluti non formali del sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, del vicepresidente della Regione, Giovanni Lolli, della senatrice Stefania Pezzopane, del Gen. Rino DeVito, già Comandante Regionale Abruzzo dell'Esercito, e del presidente dell'ANA Sezione Abruzzi, Pietro Alfonso. La giornata di Convegno si è svolta attraverso significativi interventi sulla Grande Guerra, combattuta con onore da tanti abruzzesi. Tra essi spicca la figura del Colonnello Francesco Rossi, 43° Comandante del Reggimento Piemonte Reale Cavalleria, nato a Paganica il 4 dicembre 1865 e caduto in combattimento a Campagna di Cessalto il 9 novembre 1917. Sono stati relatori al Convegno, oltre a Fernando Rossi, autore del corposo volume, il Presidente Emerito del Senato Franco Marini, presidente del Comitato storico scientifico per gli Anniversari interesse nazionale, Walter Capezzali, presidente della Deputazione Abruzzese di Storia Patria, Daniela Nardecchia, direttrice dell'Archivio di Stato dell'Aquila, il Col. Stefano Santoro, 95° Comandante del Piemonte Cavalleria, Marco Fanfani, presidente della Fondazione Carispaq, Antonio Rossi Tascioni, familiare del Col. Francesco Rossi, e Goffredo Palmerini. I lavori sono stati coordinati dai giornalisti Massimo Alesii e Giustino Parisse. Al Col. Francesco Rossi sono state dedicate, in particolare, le manifestazioni del 12 novembre al Santuario della Madonna Appari, nei cui pressi è scavato nella roccia il Sacello che conserva le sue spoglie. Con una toccante e sobria cerimonia, seguita alla sfilata dei gruppi alpini delle Sezioni Abruzzi e Vittorio Veneto e delle associazioni Arma, partita dal monumento ai Caduti di Paganica, è stata deposta da alpini scalatori una corona all'oro al Sacello, mentre dalla cima della roccia è stato calato un grande tricolore. Dopo gli onori militari la celebrazione eucaristica nello splendido Santuario, del XIII secolo, interamente affrescato, officiata da don Federico Palmerini. Nell'omelia, rendendo onore ai caduti della Grande Guerra, il celebrante ha richiamato la lettera che papa Benedetto XV rivolse il 1 agosto 1917 ai belligeranti perché cessasse la inutile strage, un'invocazione rimasta purtroppo senza esito. Ogni guerra lascia le motivazioni per quella successiva. Come Benedetto XV, anche altri pontefici, e da ultimi Giovanni Paolo II e papa Francesco, hanno invocato il dialogo e la mediazione diplomatica tra popoli per risolvere le controversie internazionali, essendo la Pace un valore universale. Per arricchire le due giornate di eventi è stata allestita nei locali del Palazzo Ducale di Paganica una Mostra Storica, che resterà aperta fino al 19 novembre. Vi sono esposti reperti e documenti inediti, divise e equipaggiamenti della Grande Guerra messi a disposizione dal 9° Reggimento Alpini Aquila e dall'associazione di Azione Civica Jemo Nnanzi. La mostra è curata dal Gruppo Alpini e dal Nucleo di Protezione Civile ANA di Paganica. Questa chesa segue è la sintesi del contributo portato al Convegno da chi scrive.

[Click to enlarge image 23380046\\_10214236428295390\\_8288590278430718147\\_n.jpg](#) [Click to enlarge image 23380137\\_10214236406814853\\_4264259684748388047\\_n.jpg](#) [Click to enlarge image 23472731\\_10214236428575397\\_6284958582579666620\\_n.jpg](#) [Click to enlarge image 23472889\\_10214245407799872\\_3051061865361402305\\_n.jpg](#) [Click to enlarge image 23517409\\_10214229185874334\\_7366358310159908097\\_n.jpg](#) [Click to enlarge image 23518816\\_10214236428815403\\_6961311480463502919\\_n.jpg](#) [Click to enlarge image WP\\_20171111\\_10\\_14\\_57\\_Pro.jpg](#) [Click to enlarge image WP\\_20171111\\_10\\_15\\_17\\_Pro.jpg](#) [Click to enlarge image WP\\_20171112\\_09\\_59\\_26\\_Pro.jpg](#) [Click to enlarge image WP\\_20171112\\_10\\_24\\_01\\_Pro.jpg](#) [Click to enlarge image](#)



WP\_20171112\_10\_28\_56\_Pro.jpg View the embedded image gallery online at: [http://www.agoramagazine.it/index.php?option=com\\_k2&view=item&id=21441:cento-anni-fa-la-grande-guerra&Itemid=713#sigFreeIda3f36059ff](http://www.agoramagazine.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=21441:cento-anni-fa-la-grande-guerra&Itemid=713#sigFreeIda3f36059ff)

Quando anno scorso il Gruppo Alpini di Paganica, immaginando le iniziative per la triplice ricorrenza che nel 2017 si sarebbe incrociata, pensò di realizzare una pubblicazione che rendesse non effimero questo passaggio nella piccola storia della nostra comunità, ne fui davvero lieto. E trovai che la scelta meritava il rispetto e il plauso dovuto verso chi, pur celebrando ricorrenze - gli anniversari di fondazione del Gruppo e il Centenario della morte di Francesco Rossi, nel contesto delle manifestazioni centenarie della Grande Guerra - che di solito mutuano la consuetudine dei loro riti, prediligeva anche un'impegnativa prova di lasciar traccia duratura nella Memoria della collettività con una ricerca storica e con la pubblicazione di un libro che ne desse conto. Non si sapeva ancora, in quel giorno di novembre del 2016, quale dimensione avrebbe dovuto avere la ricerca, allora pensata almeno per documentare tutti i Caduti nel Primo Conflitto mondiale dell'ex Comune di Paganica. Quel che oggi viene alla luce, con questo prezioso volume di Fernando Rossi, è invece molto di più, il risultato del grande lavoro in progressione portato avanti in questi mesi con un'impegnativa e certosina opera di ricerca negli archivi pubblici e privati. E tuttavia, sebbene le varie fasi della ricerca abbiano maturato una costanteriflessione a più voci, occorre subito dire che la qualità del risultato e il merito vero spettano all'Autore del corposo volume. Fernando Rossi è un cittadino esemplare cui la comunità paganichese mai sarà adeguatamente grata per opera appassionata che da quasi vent'anni svolge, mettendo generosamente nella disponibilità dei suoi concittadini il frutto delle sue multiformi ricerche, contribuendo così, in modo davvero straordinario, ad arricchire la Memoria collettiva della nostra comunità. Anzi, contribuendo altresì a rafforzare quel vincolo di valori e di memoria condivisa che costituisce l'essenza stessa di una comunità, a differenza di un indefinito aggregato di abitanti di un luogo. La funzione dei ricercatori e degli storici locali è dunque rilevante. Meritoria non solo per il portato intrinseco dell'opera che conducono, ma soprattutto per il consolidamento del senso di comunità alimentato dalla conoscenza delle radici e delle vicende storiche che nei secoli hanno interessato la comunità cui si appartiene. Altronde, è proprio dalle piccole storie di singoli e comunità che si costruisce la grande Storia, essendo le storie locali tessere del vasto mosaico della Storia nazionale. Occorre dunque esser grati al Gruppo Alpini Mario Rossi per aver avuto l'intuizione di celebrare le ricorrenze citate con la pubblicazione di un libro, ma sopra tutto esser grati a Fernando Rossi per aver messo il meglio del suo talento, della sua passione di ricercatore, della sua generosità verso Paganica, qui intesa come collettività dell'antico Comune soppresso nel luglio del 1927. La ricerca che Fernando rende alla nostra comunità, attraverso questo libro, è ben più vasta dell'ipotesi originale. Egli offre a Paganica con le frazioni di Bazzano, Onna, Pescomaggiore, San Gregorio e Tempera non solo una ricognizione puntuale degli 88 Caduti nella Grande Guerra, ma anche di tutti i Reduci, oltre 600, ciascuno con accurata trascrizione, dai fogli matricolari, dei reparti militari dove essi furono inquadrati, degli eventi e dei contesti bellici vissuti da ciascuno. Un lavoro davvero significativo che valorizza questa ricerca, per la sua strutturalità ed omogeneità, impostazione, dandogli un respiro storico importante, specchio della dimensione complessiva del contributo paganichese alla Grande Guerra. Ancor più è prezioso, poi, per l'eccellente lavoro sulla biografia del Col. Francesco Rossi, Comandante del Reggimento Piemonte Reale Cavalleria, Medaglia d'Oro al Valor Militare, caduto eroicamente a Campagna di Cessalto il 9 novembre 1917. Rilevante opera di ricostruzione della vita dell'Eroe, integrando esistente biografia con la documentazione acquisita da altre fonti e con atti ufficiali e documenti autografi assunti dall'archivio privato del Col. Rossi, custodito dalla famiglia Rossi Tascioni e ora reso a piena conoscenza dei lettori. Sicché del Col. Francesco Rossi oggi possiamo avere un'immagine di certo più compiuta: della sua indole, della sua etica militare, dei suoi valori morali. E della sua profonda umanità. Dunque, è per noi tutti una vera scoperta! Questo importante lavoro di ricerca storica, condotto con grande scrupolo da Fernando Rossi, con le biografie di guerra dei nostri concittadini meticolosamente trascritte dai fogli matricolari, con il ricco corredo fotografico di documenti, lettere, riconoscimenti, decorazioni, cimeli e ricordi dal fronte, messi a disposizione dalle rispettive famiglie, conferiscono ai Reduci della Grande Guerra la dignità, il rispetto e la gratitudine profonda che

si conviene verso chi ha servito la Patria. E a chi ha servito fino all'estremo sacrificio della vita, persa sul fronte, nei campi di battaglia o negli ospedali militari, rende l'onore dovuto verso coloro che con immani sofferenze ed eroismi completarono il Risorgimento d'Italia. Nelle terribili giornate vissute in trincea e negli assalti in una cruenta guerra di posizione, giovani di tutte le contrade d'Italia parlarono nei loro dialetti e cercarono di comprendersi. In quella Guerra di dolore e di sangue, che avrebbe fatto oltre 650 mila morti, nacque davvero l'Italia unita, che si conosceva e riconosceva nei suoi figli, dalle Alpi a Lampedusa. Sostieni Agorà Magazine I nostri siti non hanno finanziamento pubblico. Grazie Spazio Agorà Editore Sostengo Agorà Magazine [ ] \*

## Terremoto in Iraq; scossa di magnitudo 7.2 al confine con l'Iran

[Redazione]

La scossa stata percepita anche in Turchia e negli Emirati Arabi Uniti. Redazione OnlinediA-A [icon\_fake][terremoto-] shadow Stampa Ascolta EmailUn terremoto di magnitudo 7.2 ha colpito l'Iraq circa 200 chilometri a nord est di Baghdad, vicino al confine con l'Iran. Lo riferisce l'Istituto geologico degli Stati Uniti. La scossa stata percepita anche nei Paesi vicini, dalla Turchia agli Emirati Arabi Uniti. L'epicentro del sisma vicino alla cittadina di Halabja, dove la gente scesa in strada e le vetrine dei negozi si sono frantumate. Al momento non si ha notizia di vittime. Ma l'elettricità saltata in alcune parti dell'Iran e otto villaggi sono stati danneggiati. 12 novembre 2017 (modifica il 12 novembre 2017 | 20:02) RIPRODUZIONE RISERVATA-----This text is provided only for searches by word

## Ondata di maltempo da Nord a Sud; nevicate in Emilia e Toscana; Meteo

[Redazione]

Da questa sera precipitazioni su tutto lo Stivale, con vento, aria artica ed diminuzione delle temperature. Possibili mareggiate sulle coste di Redazione OnlinediA-A+[icon\_fake][Omnimilano] shadow Stampa Ascolta EmailAria fredda, forti venti, temporali e persino neve. Da Nord a Sud, il maltempo colpisce tutta Italia. A partire da stasera, domenica 12 novembre, soprattutto dalla mattina seguente, una perturbazione invernale far calare le temperature e provocherà perturbazioni sparse e diffuse. Anche a carattere nevoso in bassa quota. Le nuvole superano l'arco alpino accompagnate da aria di origine artica che determina un brusco calo termico. Il profondo vortice di bassa pressione che nel frattempo si sarà formato a ridosso della nostra penisola indurrà per alcuni giorni determinando su gran parte del Centro-Sud un tempo molto instabile e perturbato con precipitazioni più insistenti e importanti sul medio Adriatico, al Sud e in Sicilia. L'avviso della Protezione Civile del Dipartimento della Protezione Civile e le Regioni coinvolte a cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello già diffuso sabato. Lo rende noto un comunicato della stessa Protezione Civile. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. L'avviso prevede forti temporali su Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Campania. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, possibile grandine e forti raffiche di vento. Previsti inoltre venti di burrasca settentrionali, con raffiche fino a burrasca forte, su Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, provincia autonoma di Trento, Veneto e Friuli Venezia Giulia e, dai quadranti occidentali, su Sicilia, Campania e Lazio, specie settori costieri. Possibili qui anche mareggiate. Neve sull'Appennino. Non solo pioggia. Lunedì la quota neve si abbasserà fino a 400-600 metri sull'Appennino settentrionale, mentre le nevicate attese nei giorni successivi sull'Appennino centrale saranno a quote più elevate, tra i 1000 e i 1.500 metri. Venerdì tendenza a un miglioramento con le ultime precipitazioni soltanto all'estremo Sud e in Sicilia. 12 novembre 2017 (modifica il 12 novembre 2017 | 17:39) RIPRODUZIONE RISERVATA

## Allerta maltempo: gelate, temporali e freddo dall'Emilia alla Campania

[Redazione]

Freddo, gelate e maltempo in arrivo. La perturbazione invernale, annunciata ieri, ha raggiunto il settore alpino determinando un'intensificazione dell'attività. Da domani, il maltempo interesserà l'intero territorio nazionale, con precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere nevoso fino a quote di bassa collina al nord. Questa fase sarà accompagnata da un ulteriore rinforzo dei venti e una sensibile diminuzione delle temperature. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. Lo rende noto un comunicato della stessa Protezione Civile. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. L'avviso prevede dall'ora di oggi, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Campania. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, possibile grandine e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di domani, previste inoltre precipitazioni a carattere nevoso intense a quote collinari su Emilia-Romagna e Toscana, anche abbondanti. Previsti inoltre venti di burrasca settentrionali, con raffiche fino a burrasca forte, su Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, provincia autonoma di Trento, Veneto e Friuli Venezia Giulia e, dai quadranti occidentali, su Sicilia, Campania e Lazio, specie settori costieri. Possibili mareggiate. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani, lunedì 12 novembre, allerta gialla in Emilia Romagna sulla pianura emiliana centrale e orientale e sulla costa del Ferrarese, sulle Marche centro settentrionali, in Friuli Venezia Giulia sul Bacino di Levante-Carso, su tutta la Campania, in Calabria sul Versante Tirrenico Centrale e Settentrionale e sulla Basilicata occidentale.

## Oltre 200 morti dopo un terremoto tra Iraq e Iran

[Redazione]

Le foto e le notizie sulla scossa di magnitudo 7.3 che ha causato il crollo dicentinaia di edifici: ci sono oltre 2.500 feriti e decine di migliaia disfolati[terremoto-iran-iraq]Lealtrefotol soccorsi nelle prime ore di questa mattina a Sarpol-e Zahab, in Iran (POURIAPAKIZEH/AFP/Getty Images) Almeno 200 persone sono morte tra Iraq e Iran a causa di un forte terremoto chesi è verificato ieri sul confine tra i due paesi con epicentro vicino allacittà irachena di Halabja. La scossa è avvenuta alle 21:18 (le 19:18 in Italia)ed è stata di magnitudo 7.3 secondo i calcoli dell?USGS, l?agenzia del governodegli Stati Uniti che si occupa di geologia.[iran\_iraq01-400x300][iran\_iraq01-130x9][iran\_iraq02-130x9][iran\_iraq03-130x9][iran\_iraq04-130x9][iran\_iraq05-130x9][iran\_iraq06-130x9][iran\_iraq07-130x9][iran\_iraq08-130x9][iran\_iraq09-130x9][iran\_iraq10-130x9][iran\_iraq11-130x9][iran\_iraq12-130x9]Il terremoto è avvenuto a una profondità di circa 23 chilometri ed è statosentito in diversi altri paesi, come Kuwait, Israele e Turchia. Le stime sugli effetti del terremoto sono ancora provvisorie, ma si parla di oltre 2.500feriti tra Iraq e Iran e di 70mila persone che hanno subito danni alle lorocase.[mappa-terremoto-iraq-iran](USGS)La maggior parte delle morti causate dal terremoto è avvenuta nella cittàiraniana di Sarpol-e Zahab, a circa 15 chilometri dal confine con l'Iraq.L?ospedale locale ha inoltre subito gravi danni e questo sta complicando lagestione dell'emergenza da ieri sera. Scores of people were seen running for their lives in Erbil's Tablo Mall as a 7.3-magnitude #earthquake rocked the region. The quake has reportedly killed several people in #Iraq and at least 120 across the border in #Iran pic.twitter.com/WC33Lt1qoE? China Xinhua News (@XHNews) November 13, 2017La situazione è molto difficile in almeno altre otto piccole città nella zona,dove migliaia di persone hanno abbandonato le loro abitazioni, perchégravemente danneggiate o nel timore di altre scosse. Mancano energia elettrica,possibilità di utilizzare i cellulari e altri servizi. In alcune aree ilterremoto ha inoltre causato frane, che hanno reso inutilizzabili le strade erallentato l?arrivo dei soccorsi.In Iraq la città di Darbandikhan, nella regione autonoma del Kurdistan, hasubito gravi danni. La situazione è stata definita?critica? dal ministro curdodella Salute, Rekawt Hama Rasheed, che ha parlato di almeno 30 persone rimasteferite e di centinaia che hanno passato la notte fuori casa, nonostante ilclima molto freddo. L?ospedale locale è rimasto senza energia elettrica e sisono resi necessari numerosi trasporti di emergenza verso la città diSulaimaniyah.[iran\_iraq09]Il terremoto è stato avvertito anche nella parte meridionale della Turchia, manon ci sono notizie di danni o di feriti. Il governo turco sta organizzandospedizioni di soccorso da inviare nell?area del terremoto sul confine tra Iraque Iran. Saranno fornite circa 3mila tende per ospitare gli sfollati. Anche inIsraele non ci sono notizie di danni a cose o persone.La scossa di magnitudo 7.3 è stata seguita da decine di scosse di intensitàinferiore, ma che ha comunque allarmato ulteriormente la popolazione. Ilterremoto delle 21:18 è stato tra i più forti registrati quest?anno in tutto ilmondo.-----This text is provided only for searches by word

## - Maltempo in Italia: piogge da nord a sud, nevicate su Emilia e Toscana

[Redazione]

Roma - La perturbazione invernale, annunciata ieri, ha raggiunto il settentrione determinando un'intensificazione della ventilazione. Da domani, il maltempo interesserà intero territorio nazionale, con precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere nevoso fino a quote di bassa collina al nord. Questa fase sarà accompagnata da un ulteriore rinforzo dei venti e una sensibile diminuzione delle temperature. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. Lo rende noto un comunicato della stessa Protezione Civile. | Le previsioni in Liguria | I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. L'avviso prevede dall'ora di oggi, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Campania. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, possibile grandine e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di domani, previste inoltre precipitazioni a carattere nevoso intense a quote collinari su Emilia-Romagna e Toscana, anche abbondanti. Previsti inoltre venti di burrasca settentrionali, con raffiche fino a burrasca forte, su Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, provincia autonoma di Trento, Veneto e Friuli Venezia Giulia e, dai quadranti occidentali, su Sicilia, Campania e Lazio, specie settori costieri. Possibili mareggiate. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani, lunedì 12 novembre, allerta gialla in Emilia Romagna sulla pianura emiliana centrale e orientale e sulla costa del Ferrarese, sulle Marche centro settentrionali, in Friuli Venezia Giulia sul Bacino di Levante-Carso, su tutta la Campania, in Calabria sul Versante Tirrenico Centrale e Settentrionale e sulla Basilicata occidentale. Riproduzione riservata

## Festa delle Associazioni: consegnati 5 defibrillatori ai sindaci di Andora e Stellanello

[Redazione]

Acquistati con i fondi raccolti a settembre nell'ambito della manifestazione gastronomica [2093777\_15] Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 12/11/2017 Ultima modifica il 12/11/2017 alle ore 11:59 gio barbera ANDORA Cinque defibrillatori acquistati con i fondi raccolti nell'ambito della Festa delle Associazioni, resa possibile nel settembre scorso, dal lavoro congiunto dell'Associazione Arma Aeronautica di Andora, della Protezione Civile Gruppo Intercomunale dell'Unione Valmerula e Montarosio e dalle associazioni di volontariato andoresi che hanno realizzato una golosa festa gastronomica apprezzata da turisti e residenti. Le apparecchiature sono state consegnate ufficialmente al sindaco di Andora Mauro Demichelis e al Sindaco di Stellanello Claudio Cavallo. CLAVIM La cerimonia è stata ospitata nella sede del Distaccamento dell'Aeronautica Militare di Capo Mele, dove il comandante, Ten. Colonnello Francesco Santucci, nel suo indirizzo di benvenuto, riportando anche i saluti del generale Stefano Frigerio, comandante della 1<sup>a</sup> Regione Aerea, ha ringraziato tutte le autorità civili e religiose intervenute alla cerimonia che con la loro presenza testimoniano il profondo legame del Reparto dell'Aeronautica Militare con il territorio, con le diverse Associazioni presenti e, più compiutamente, con l'Unione della Valmerula e Montarosio, costituita dai Comuni di Testico, Stellanello, Cesio e Chiusanico. Ha evidenziato, inoltre, come la proficua e costante collaborazione dell'Aeronautica Militare con tutte le Associazioni e le realtà presenti sul territorio del ponente ligure, testimoniano la volontà di perseguire l'obiettivo di un'Aeronautica sempre più coesa e sempre più utile al Paese, con l'intendimento di tradurre in azioni sempre più concrete quell'aspirazione alla sicurezza, alla pace ed al rispetto della dignità umana che è patrimonio condiviso di tutto il popolo italiano.



[Redazione]

25

## Afflusso record per OliOliva, boom di visitatori italiani e stranieri fra i 200 stand a Oneglia

[Redazione]

[2094062\_15]Gran folla in via Bonfante a Imperia, la strada dell'olio. Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 13/11/2017 Enrico Ferrari Imperia. Ieri, domenica 12 novembre, in una giornata baciata dal sole, si è conclusa la 17ª edizione di OliOliva, la festa dell'olio novello che costituisce la manifestazione clou dell'autunno a Imperia: la terza e ultima giornata ha fatto registrare il pieno di visitatori, da Imperia e dalle vallate, ma anche piemontesi e lombardi, e di turisti svizzeri, tedeschi e inglesi. ROBRUS Tutti a caccia di un parcheggio, visto che quello libero dell'Agnesi era off limits e gli spazi all'interno del Parco urbano sono stati delimitati da una sbarra, costringendo i camion parcheggiati a cercare spazi alternativi. Una fiumana di persone ha fatto acquisti fra i 200 stand nel centro storico di Oneglia, che mettevano in vetrina prodotti tipici liguri e piemontesi, dalla farinata alla bagna caoda. ROBRUS Tutto esaurito e gente in coda nell'area di Lega pesca in cui era possibile gustare piatti a base di pesce. Coinvolta anche la barca dell'ittiturismo Pingone, dove si poteva mangiare a bordo (foto sopra). Per i ragazzi, in piazza Calvi è stato allestito uno spazio con giochi, barattoli di giocattoli e libri, laboratori, merenda (foto sotto). Sul porto avevano stand la Croce Rossa e la Protezione civile. ROBRUS Ieri si è corsa la OliOliva Run, gara podistica del Marathon club con partenza da Spianata Borgo Peri, e si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso fotografico del Circolo Castelvechio, alla 23ª edizione, dedicato ai luoghi del Ponente. Il vincitore tra i fotoamatori è stato Domenico Santucci, che ha ritratto due anziane davanti a un lavatoio; seconda Monica Calzamiglia, terza Cecilia Mosconi. Fra le scuole si è imposta la Primaria di Pornassio (classi 1ª e 3ª, foto sotto, con assessore regionale Marco Scajola) davanti a quella di piazza Mameli a Imperia (3ª) e Borgo San Moro (2ª e 4ª). ROBRUS Per occasione anche Villa Grock alle Cascine è rimasta aperta non stop dalle 10 alle 17 (oggi dalle 14,30 alle 17,30): 400 i paganti, 700 i visitatori, soprattutto bambini.

## L'&inverno ? arrivato, allerta neve in Toscana ed Emilia, burrasche in Lazio

[Redazione]

[e02f801fa1]ANSA Le montagne intorno a Milano Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 13/11/2017 Ultima modifica il 13/11/2017 alle ore 08:36 Toscana È scattata questa mattina alle 8, lunedì 13 novembre, e durerà fino alla mezzanotte, allerta arancione per neve e vento forte su gran parte della Toscana. Lo ha annunciato la Protezione civile regionale alla luce di un marcato peggioramento e ingresso di aria molto fredda da nord. Sono attese precipitazioni ovunque, ma le criticità maggiori saranno per la neve, prevista anche a quote collinari, e per il forte vento da nord. Sono previsti accumuli anche superiori a 30 cm attorno a 500-600 metri di quota sull'alto Mugello, l'alta Val Tiberina e sui restanti versanti che si affacciano sull'Emilia-Romagna. In giallo anche le restanti zone appenniniche e limitrofe, le Apuane, il Volterran e il Marematino, dove però gli accumuli risulteranno inferiori a 5-10 cm. Non sono previste nevicate in pianura. Sempre dalle ore 8 di questa mattina allerta arancione su tutta la Toscana per venti da nord anche molto forti. Saranno possibili raffiche anche di 80 - 100 km/h, in particolare allo sbocco delle valli appenniniche e sulle colline. Raffiche anche superiori a 100 km/h saranno possibili sui crinali appenninici, nelle zone costiere e sull'Arcipelago, dove, per la minor vulnerabilità, allerta sarà gialla anziché arancione. Raffiche molto forti da nord sono comunque possibili su tutta la regione. Allerta gialla anche per mareggiate dalla serata di oggi e fino alla mattina di domani sull'Arcipelago a nord dell'Elba, e sulla costa pisano-livornese. Si ricorda che per il vento con criticità arancione sono previsti fenomeni pericolosi per incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su aree anche estese. Sono possibili rotture di travi e caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni, danni alle strutture provvisorie ed in maniera isolata agli edifici, con trasporto di materiale vario. Sono possibili problemi alla circolazione stradale in particolare su viadotti e ponti, con interruzione della viabilità. Sono possibili disagi a causa di ritardi o cancellazioni dei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi. Sono infine possibili danneggiamenti alle reti aeree di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con interruzione dei servizi. Lazio Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, lunedì 13 novembre, e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, specie sui settori costieri. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Lo comunica in una nota la Regione Lazio. Lombardia Dalla serata Valtellina e Valchiavenna sono investite da una forte perturbazione di carattere temporalesco sul fondovalle e nevicate a quote superiori ai 1500 metri. Brusco abbassamento delle temperature ovunque sul territorio provinciale, dove monitorate sono, in particolare, le zone colpite dai violenti incendi delle scorse settimane, per il rischio di dissesti. (ANSA). YN5-RR 12-NOV-17 22:44 NNNN

## Consegnati cinque defibrillatori ai sindaci di Andora e Stellanello

[Redazione]

Acquistati con i fondi raccolti nell ambito della Festa delle Associazioni[2093821\_15]Leggi anche[a] [a]Pubblicato il 12/11/2017Ultima modifica il 12/11/2017 alle ore 19:35giò barberaandoraCinque defibrillatori acquistati con i fondi raccolti nell ambito della Festa delle Associazioni, resa possibile nel settembre scorso, dal lavoro congiunto dell Associazione Arma Aeronautica di Andora, della Protezione Civile Gruppo Intercomunale dell Unione Valmerula e Montarosio e dalle associazioni di volontariato andoresi che hanno realizzato una golosa festa gastronomica apprezzata da turisti e residenti. Le apparecchiature sono state consegnate ufficialmente al sindaco di Andora Mauro Demichelis e al Sindaco di Stellanello Claudio Cavallo. La cerimonia è stata ospitata presso il Distaccamento dell Aeronautica Militare di Capo Mele, dove il comandante, tenente colonnello Francesco Santucci, nel suo indirizzo di benvenuto, riportando anche i saluti del generale Stefano Frigerio, Comandante della 1a Regione Aerea, ha ringraziato tutte le autorità civili e religiose intervenute alla cerimonia che con la loro presenza testimoniano il profondo legame del Reparto dell Aeronautica Militare con il territorio, con le diverse Associazioni presenti e, più compiutamente, con l'Unione della Valmerula e Montarosio, costituita dai Comuni di Testico, Stellanello, Cesio e Chiusanico. Ha evidenziato, inoltre, come la proficua e costante collaborazione dell Aeronautica Militare con tutte le Associazioni e le realtà presenti sul territorio del ponente ligure, testimoniano la volontà di perseguire l'obiettivo di un'Aeronautica sempre più coesa e sempre più utile al Paese, con l'intendimento di tradurre in azioni sempre più concrete quell'aspirazione alla sicurezza, alla pace ed al rispetto della dignità umana che è patrimonio condiviso di tutto il popolo italiano.

## Maltempo: allerta arancione - TGR

[Redazione]

[475x255\_14]Condividi12 novembre 2017Allerta arancione su gran parte della Toscana dalle 8.00 allamezzanotte di lunedì 13 novembre per neve e vento forte. Lo comunica laProtezione civile regionale. La Toscana sarà infatti interessata da un marcatopeggioramento per l'ingresso di aria molto fredda da nord. Sono atteseprecipitazioni ovunque, ma le criticità maggiori saranno per la neve, previstaanche a quote collinari, e per il forte vento da nord. Previste nevicateabbondanti sugli Appennini fiorentino, aretino e pistoiese. La neve potrebbeinterssare anche l'alto Mugello, l'alta Val Tiberina e sui restanti versantiche si affacciano sull'Emilia-Romagna, le Apuane, il Volterrano e l'Amiatino.Venti da nord anche molto forti su tutta la regione con raffiche anchesuperiori a 100 km/h sui crinali appenninici, nelle zone costiere esull'Arcipelago. Possibili mareggiate dalla serata di oggi e fino allamattinata di domani sull'Arcipelago a nord dell'Elba, e sulla costapisano-livornese.

## Trema la terra tra Iraq e Iran: devastante scossa di terremoto di magnitudo 7.3 e decine di repliche

[Redazione]

Avvertito anche in Israele, Kuwait e a Dubai Tremo la terra tra Iraq e Iran: devastante scossa di terremoto di magnitudo 7.3 e decine di repliche Nel solo Iran le vittime sarebbero almeno 140: lo affermano i media di stato iraniani, precisando che i feriti, nel paese, sarebbero almeno 860. Il governo di Baghdad non ha invece ancora diffuso un bilancio delle vittime. La scossa è stata avvertita dal Mediterraneo, al Caucaso, all'Oceano Indiano [310x0\_1510]? Terremoto di magnitudo 7.2 in Iraq al confine con l'Iran, decine di vittime? Terremoto di magnitudo 7.2 in Iraq al confine con l'Iran, decine di vittime? Iraq, scossa di terremoto 7.3 al confine con l'Iran? Sisma in Iraq, fuga mentre tutto trema? La terra ha tremato in Iraq: gente nelle strade e vetrine in pezzi ad Halabja? Violento sisma in Iraq al confine con l'Iran: vittime e persone sotto macerie Condividi 13 novembre 2017 Sale di ora in ora il drammatico bilancio del terremoto che ieri ha colpito l'area orientale dell'Iraq, al confine con l'Iran. Nel solo Iran le vittime sarebbero almeno 140: lo affermano i media di stato iraniani, precisando che i feriti, nel paese, sarebbero almeno 860. Il governo di Baghdad non ha invece ancora diffuso un bilancio delle vittime e dei danni in Iraq. L'epicentro del sisma è stato individuato, secondo gli ultimi rilevamenti del centro geologico statunitense, a 31 chilometri dalla città di Halabja. Avvertito dal Mediterraneo, al caucaso, all'Oceano Indiano Da Israele al Pakistan, passando per Turchia, Libano, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Turkmenistan, Afghanistan, fino alla Georgia. L'onda espansiva della forte scossa di terremoto di 7,3 gradi, con epicentro vicino alla città irachena di Halabja - alla frontiera tra Iran e Iraq - è stata avvertita milioni di persone in tutta l'Asia Centrale. Alle 21.18 ora locale la terra ha tremato per la prima volta. Decine le repliche. Scene di panico tra le popolazioni di queste terre scosse da forti attività sismiche, con la gente che si è riversata nelle strade in preda all'orrore. Le autorità irachene hanno ordinato l'evacuazione urgente nell'area circostante la centrale idroelettrica di Darbandiyan. 14 province colpite in Iran Sul versante iraniano la più colpita è la città di Ghasr Shirin, nella regione occidentale di Kermanshah. Qui le case sono in mattoni di fango e si teme che molte persone siano sepolte sotto le macerie. Difficili le operazioni di soccorso per l'interruzione delle vie di comunicazione nelle aree rurali. Interrotte anche le linee telefoniche e la corrente elettrica. In tutto sono 14 le province iraniane colpite dal sisma. L'organizzazione nazionale iraniana per la gestione dei disastri ha dichiarato l'allerta degli organi di sicurezza sanitari e ha chiesto alla popolazione di mantenere la calma. Il presidente iraniano Hasan Rohani ha chiesto il massimo sforzo per assistere le vittime. In Iraq, si contano migliaia di feriti a Darbandikhan, nella provincia di Sulaymaniyah, riferisce la tv curdo-irachena Rudaw, precisando che poco prima la stessa zona era stata colpita da una prima scossa di magnitudo 4.5. The moment of the earthquake happens in one of #Sulaymaniyah coffee shop @thestevenabil @hushamalthashimi @HaiderAlAbadi #Earthquake #iraq pic.twitter.com/3zqSPNYAJo? Ahmed Jabbar (@ahmedjabbar88) 12 novembre 2017 Gente nelle strade e vetrine in pezzi ad Halabja, la cittadina nell'epicentro. In Iran i centri più danneggiati, oltre Ghasr-e Shirin, sono le cittadine di Ozgole, Taze' Abad e Bayangan, tutte e tre nella regione di Kermanshah, a maggioranza curda. Il sisma è stato avvertito a Tabriz, Hamedan, Elam, KhorramAbad, Sanandaj e perfino nel porto di Bushehr, sul Golfo Persico. L'Iran è un paese altamente sismico. Il terremoto più grave, nel giugno 1990, provocò la morte di quasi 40 mila persone nel nord del Paese. Un altro sisma, registrato nel dicembre 2003 nella provincia meridionale di Kerman, uccise oltre 31 mila persone.-----This text is provided only for searches by word

## **Maltempo, Protezione civile "In arrivo venti forti sulla nostra Penisola"**

*[Redazione]*

## **MALTEMPO, REGIONE: ATTENZIONE PER VENTO DA PRIME ORE DOMANI E PER 24-36 ORE**

[Redazione]

12 novembre 2017 Cronaca Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, lunedì 13 novembre, e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, specie sui settori costieri. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica, in una nota, la Regione Lazio.



## - - - Maltempo, in arrivo perturbazione invernale su gran parte dell'Italia - -

[Redazione]

3' di lettura **Ondata di freddo sulla penisola:** il peggioramento è atteso dalla serata di domenica, poi da lunedì le temperature crolleranno. **aria artica** proseguirà per tutta la prossima settimana. Forte vento in Veneto, allerta gialla per piogge in Campania. **LE PREVISIONI** Anticipo di inverno su gran parte dell'Italia. Un'ondata di freddo artico è in arrivo sulla penisola. Il maltempo porterà un brusco calo termico, venti molto forti e neve a bassa quota (**LE PREVISIONI**). La perturbazione comincerà domenica sera e da lunedì 13 novembre è attesa una settimana di temperature basse, con un crollo previsto da 4 a 6 gradi al Centro-Nord. La neve è attesa dai 300 metri di altitudine su Alpi e Appennini. Ancora piogge al Sud. In Campania è stata emanata un'allerta gialla da mezzanotte di oggi. **Freddo al Nord** La perturbazione artica valicherà le Alpi nella serata di domenica 12 novembre portando con sé piogge e temporali in gran parte del Nord Italia. Il calo termico sarà molto brusco, accompagnato da forti venti. La quota neve scenderà fino a bassa quota. Società Autostrade ha anticipato l'obbligo di catene a bordo o gomme da neve in vari tratti autostradali. Il miglioramento è previsto solo da giovedì-venerdì ma un nuovo peggioramento potrebbe arrivare nel prossimo weekend. **LE PREVISIONI** Allerta vento in Veneto Alla luce delle condizioni meteorologiche previste, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione Veneto ha dichiarato lo Stato di Attenzione su gran parte del territorio veneto per fenomeni di vento forte. La dichiarazione è valida dalle 24 di oggi alle 24 di lunedì 13 novembre. **Maltempo:** da lunedì aria artica sull'Italia, temperature in picchiata **Maltempo:** da lunedì aria artica sull'... **Maltempo:** da lunedì aria artica sull'... **Allerta pioggia in Campania** La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un'allerta meteo con conseguente livello di criticità idrogeologica e idraulica di colore giallo "a partire dalla mezzanotte di oggi e per le successive 24 ore. L'avviso riguarda l'intero territorio regionale per piogge e temporali che potranno avere anche moderata intensità. **Nevicata sopra i 400 metri** Lunedì 13 novembre il maltempo colpirà soprattutto al Nordest e al Centro, ma anche in Campania, Sicilia e Calabria tirrenica. Previsti nubifragi sulle coste adriatiche. Forti piogge in Sicilia e in Emilia Romagna. Sopra i 300-400 metri, al Nordest e in Toscana, fino in valle sulle Alpi e Prealpi, è attesa la neve. **Nevicata anche sopra i 1000 metri**, sull'Appennino centrale, e a quote superiori man mano che si scende verso il Sud. Attesa la neve anche in Sardegna: sopra i 950 metri. (**LE PREVISIONI**) Forti venti e temperature in calo In questi giorni ci saranno anche venti forti. Le temperature subiranno un calo termico che andrà da 4 a 6 gradi al Centro-Nord. Valori massimi sotto ai 13 gradi al Nord e non più alti di 15 al Centro, mentre al Sud si resterà intorno ai 19. Per martedì 14, previsto un risveglio quasi sotto zero nelle aree delle pianure del Nord. Nei giorni precedenti, la Protezione civile ha diramato l'allerta per alcune regioni del Sud particolarmente colpite dal maltempo. **Maltempo, in arrivo perturbazioni al Sud.** Allerta Protezione Civile **Maltempo, in arrivo perturbazioni al...** **Maltempo, in arrivo perturbazioni al...** **Leggi tutto** **Prossimo articolo** **Tag** **veneto meteo** **temperature** **allerta campania** **vento** **neve** **maltempo** **Guarda la diretta** **Guarda anche** **Gli Ultimi Video di TG24** **Video thumb** **Nessun video trovato**